



COMUNE DI VAUDA CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16

OGGETTO:

LEGGE 160/2019 del 27/12/2019, ART. 1 COMMI 219-224. "BONUS FACCIATE". INDIVIDUAZIONE CORRISPONDENZA AREE "A" E "B" EX D.M. 1444/68

L'anno duemilaventuno addì ventiquattro del mese di aprile alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FIORIO Alessandro - Sindaco	Sì
2. CORGIAT LOIA Alberto - Vice Sindaco	Sì
3. TOMASI Carola - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor PAVIA Dr. Fausto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: LEGGE 160/2019 del 27/12/2019, ART. 1 COMMI 219-224. "BONUS FACCIATE".
INDIVIDUAZIONE CORRISPONDENZA AREE "A" E "B" EX D.M. 1444/68

IL SINDACO

Premesso che l'art. 1, commi 219 - 224 della Legge 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) prevede una detrazione dall'imposta lorda per le spese di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, ubicati nelle zone A e B ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 02/04/1968 n. 1444;

Richiamata la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 14.02.2020, con la quale vengono definite le modalità di ammissione al finanziamento e nella quale viene specificato che *“la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. In particolare, l'assimilazione alle predette zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti.”*;

Rilevato che nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Vauda Canavese, approvato con DGR 23-11116 del 30/03/2009 e redatto secondo i disposti della Legge Regione Piemonte n. 56 del 05/12/1977, la nomenclatura delle aree normative di piano non riprende la terminologia del D.M. n. 1444/1968 e che pertanto si rende necessario, ai fini di una corretta applicazione dei benefici fiscali previsti dall'art. 1, commi 219-224, della L. 160/2019, precisare la corrispondenza tra le zone individuate dal piano regolatore vigente e le definizioni del richiamato Decreto Ministeriale;

Atteso che nelle “zone A” di cui al D.M. 1444/1968 rientrano *“le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”*;

Osservato che nel vigente P.R.G.C. le aree normative “Cs – Centro Storico”, nelle quali ricadono i beni culturali da salvaguardare e le aree normative “Nu – Nucleo Urbano”, definite come *“parti del nucleo originario dell'abitato del Capoluogo e della Frazione Inferiore, caratterizzati dagli insediamenti più antichi, che pur non avendo particolari caratteristiche architettoniche, assumono un carattere unitario da salvaguardare”* possono essere assimilate alle “zone A” del D.M. 1444/1968 in quanto individuano agglomerati urbani aventi caratteri storici da salvaguardare;

Valutato successivamente che, secondo le indicazioni del decreto ministeriale sopra citato, la “zona B” comprende *“le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5 per cento (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 m³/m²”*;

Considerato che, secondo le indicazioni del PRGC vigente, e le zone “As – Area satura” corrispondono a porzioni del territorio caratterizzate da un tessuto edilizio di più recente formazione, consolidato, entro cui ricadono zone totalmente edificate per le quali il piano regolatore considera esaurita la capacità edificatoria, ad esclusione dei soli lotti liberi espressamente individuati, e che, proprio alla luce di tale impossibilità di nuove edificazioni, tali aree normative possano essere assimilate alle “zone B” del D.M. 1444/1968 in quanto *parti del territorio totalmente edificate diverse dalle zone A*;

Ritenuto pertanto di poter assimilare alle zone “A” di cui al D.M. 1444/1968 le aree indicate dal PRGC vigente come “Cs – Centro Storico” e “Nu – Nucleo Urbano”, e di poter assimilare alle “zone B” le aree “As – Area satura”, con espressa esclusione dei lotti liberi individuati, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, commi 219 - 224 della Legge 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020);

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ad oggetto Testo Unico degli Enti Locali;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si rende necessario acquisire i pareri del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico-finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. Di richiamare ed approvare quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di indicare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, commi 219 - 224 della Legge 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), che alla *Zona A* di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 corrispondono le seguenti aree normative del vigente Piano Regolatore Generale Comunale:
 - Cs – Centro Storico, in quanto in esse ricadono i beni culturali da salvaguardare
 - Nu – Nucleo Urbano, in quanto individuano agglomerati urbani aventi caratteri storici da salvaguardare;
3. Di dare atto che, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, commi 219 - 224 della Legge 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), alla *Zona B* di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 corrispondono le seguenti aree normative del vigente Piano Regolatore Generale Comunale:
 - Aree Sature (As), poiché si tratta di zone totalmente edificate per le quali il piano regolatore considera esaurita la capacità edificatoria, con espressa esclusione dei lotti liberi individuati dalla pianificazione vigente;
4. Di ribadire che la presente individuazione di corrispondenza tra il vigente Piano Regolatore Generale e il D. M. 1444/1968 vale ai fini dell'applicazione dell'art. 1, commi 219 - 224 della Legge 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), definito "Bonus Facciate";
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco e sopra riportata, avente per oggetto: “LEGGE 160/2019 del 27/12/2019, ART. 1 COMMI 219-224. "BONUS FACCIATE". INDIVIDUAZIONE CORRISPONDENZA AREE "A" E "B" EX D.M. 1444/68”;

Dopo breve discussione che vede i convenuti convergere verso l’approvazione della suddetta proposta.

Visti, inoltre:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Servizio dell’Area Tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Servizio dell’Area Amministrativa – Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano,

Visto l’esito della votazione,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: “LEGGE 160/2019 del 27/12/2019, ART. 1 COMMI 219-224. "BONUS FACCIATE". INDIVIDUAZIONE CORRISPONDENZA AREE "A" E "B" EX D.M. 1444/68”, nel testo risultante dal documento che precede e che è parte integrante del presente atto.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, su proposta del Presidente, la Giunta Comunale, ravvisata l’urgenza di provvedere in merito a quanto deliberato, dichiara di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, nr. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to: FIORIO Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PAVIA Dr. Fausto

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125 D.Lgs 267/00)

Contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune , il presente verbale è trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAVIA Dr. Fausto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs 267/00 e Art. 32 L. 69/09)

Si attesta che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 25/05/2021 all'albo pretorio on line di questo Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Vauda Canavese, lì 25/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAVIA Dr. Fausto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 04/06/2021

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000).

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Vauda Canavese, lì 04/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAVIA Dr. Fausto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Vauda Canavese, lì 25/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAVIA Dr. Fausto